

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Gel sottovuoto
Codice dell'articolo: 260015

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Impieghi pertinenti**

ADESIVI

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna
Avvertenza nessuna
Indicazioni di pericolo nessuna
Consigli di prudenza nessuna

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Commento sui componenti

Non sono noti ingredienti pericolosi.
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|--|--|
| Indicazioni generali | Togliere gli indumenti impregnati. |
| Inalazione | Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico. |
| Pelle | In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico. |
| Ingestione | Consultare subito il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

| | |
|---------------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione adatti | Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione. |
| Mezzi di estinzione non adatti | Getto d'acqua pieno. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscelaPericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO).**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).**6.2 Misure di protezione ambientale**

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonificaRaccogliere con attrezzatura meccanica.
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente impiegato.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Immagazzinare al fresco.

Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

| |
|--|
| Sostanza |
| Glicerolo |
| CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5 |
| 8 ore: 10 mg/m ³ , ACGIH |

8.2 Controlli dell'esposizione

| | |
|---|--|
| Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici | Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose. |
| Protezione degli occhi | Occhiali protettivi. (EN 166:2001) |
| Protezione delle mani | 0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. |
| Protezione del corpo | Non necessario in condizioni normali. |
| Altro | Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro. |
| Protezione delle vie respiratorie | Non necessario in condizioni normali. |
| Pericoli termici | Nessuna informazione disponibile. |
| Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente | non determinato |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|-----------------------|
| Forma | Gel |
| Colore | incoloro |
| Odore | inodore |
| Soglia olfattiva | non applicabile |
| Valore pH | non determinato |
| Valore pH [1%] | non determinato |
| Punto di ebollizione [°C] | ca. 100 |
| Punto infiammabilità [°C] | non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) [°C] | non applicabile |
| Limite di esplosività inferiore | non applicabile |
| Limite di esplosività superiore | non applicabile |
| Proprietà ossidanti | no |
| Tensione di vapore [kPa] | non determinato |
| Densità [g/ml] | 1,02 |
| Massa volumica apparente [kg/m ³] | non applicabile |
| Solubilità in acqua | miscibile |
| Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua] | non determinato |
| Viscosità | ca. 10000 mPas (20°C) |
| Densità di vapore relativa all'aria | non applicabile |
| Velocità di evaporazione | non applicabile |
| Punto di fusione [°C] | non determinato |
| Autoaccensione [°C] | non applicabile |
| Punto di decomposizione [°C] | >129 |

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

| |
|---|
| Prodotto |
| ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L. |
| ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw. |
| ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw. |

| | |
|--|--|
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Corrosione/irritazione cutanea | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Mutagenicità | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. |
| Tossicità di riproduzione | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. |
| Cancerogenicità | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. |
| Pericolo in caso di aspirazione | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Osservazioni generali | Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****12.2 Persistenza e degradabilità**

| | |
|--|-----------------|
| Comportamento nei settori ambientali | non determinato |
| Comportamento negli impianti di depurazione | non determinato |
| Biodegradabilità | non determinato |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 080410

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150101
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego no

- VOC (2010/75/CE) 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni**Procedura di classificazione****Sezioni Modificate**

SEZIONE 3 cancellato: 2-Fenossietanolo
 SEZIONE 15 cancellato: EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
 SEZIONE 2 aggiunto: Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
 SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene PBT o vPvB.
 SEZIONE 3 aggiunto: Non sono noti ingredienti pericolosi.
 SEZIONE 3 cancellato: Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
 SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
 SEZIONE 11 cancellato: I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.
 SEZIONE 12 cancellato: In base alla ricetta, il prodotto contiene alogeni legati organicamente.
 SEZIONE 12 cancellato: Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.
 SEZIONE 15 cancellato: -



Copyright: Chemiebüro®

